



► 24 marzo 2017

Cortinametraggio chiude al Nazionale

Oggi sugli schermi a Trieste anche "Ego" di Lorenza Indovina con Rolando Ravello

Battute finali, stasera, per l'esperimento "triestino" di Cortinametraggio, che si concluderà oggi alle 20 con gli ultimi corti in gara nelle due sezioni competitive - la terza con le serie web si è chiusa mercoledì - mentre nella cittadina ampezzana il festival chiuderà i battenti domani, giornata di premiazioni con gran carosello finale di ospiti, tra cui Lino Banfi ed Eleonora Giorgi attesi per i primi 70 anni del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici.

Ad aprire le danze al Nazionale saranno gli accenti grotteschi di "Buffet": il primo corto in gara mette in scena alti prelati, politici senza scrupoli e signore bene che si fan largo a colpi di pochette pronti a dare l'assalto a un banchetto, in un lavoro dove il tono marcatamente parodistico è accentuato dalla fotografia di Daniele Ciprì. Altro volto cinematograficamente noto, Lorenza Indovina dirige Rolando Ravello in "Ego": il corto è nella quinta finalista dei David di Donatello (lunedì 27 i vincitori). È l'incomunicabilità di coppia, con lei che desidera un figlio e lui che glissa, il tema scelto dalla regista figlia d'arte, che attinge da un racconto del marito Niccolò Ammaniti. Restando in tema di donne dietro la macchina da presa, la filmmaker milanese Martina Pastori sembra essere una delle poche autrici nella sezione dei videoclip musicali. L'idea, in "Wily Wily", di trapiantare il rap di Ghali dalle location urbane ai paesaggi della Giordania tra deserti, Mar Morto e le rovine di Petra, si rivela vincente.

Federica Gregori